

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 38

Adunanza 26 agosto 1998

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PRALORMO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 10 - 133405/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori: MARIO REY e ANNA FERRERO.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Pralormo:

è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 117-14530 del 23/03/1982;

ha apportato a detto Piano una variante approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 137-39360 del 24/07/1990;

ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 18/06/1998, una Variante normativa al suddetto P.R.G.C., senza precisare a quale comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 facciano riferimento;

ha trasmesso tale deliberazione alla Provincia "..., per i provvedimenti di competenza, ...". Da ciò si può dedurre che si tratti di "variante parziale adottata ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nella variazione dell'art. 6 delle Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore consentendo la possibilità di monetizzare le aree da dismettere per Servizi pubblici all'interno del Piani Esecutivi Convenzionati;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18/98 di adozione;

Dichiarato che:

non sono rilevabili formali incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale poiché il medesimo è in corso di elaborazione e non è ancora stato formalmente adottato;

per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con progetti di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Dato atto che la verifica di compatibilità di cui sopra prescinde da ogni valutazione circa la effettiva sussistenza dei requisiti di variante parziale così come precisati al settimo comma sopra citato;

Dato atto altresì che nella citata deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/08/1998;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 05/08/98;

Evidenziato che con separato provvedimento vengono proposte osservazioni relativamente alle possibilità della monetizzazione delle aree destinate all'urbanizzazione primaria;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Pralormo, adottata con deliberazione C.C. n. 18 del 18/06/1998, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale, in quanto non adottato, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Pralormo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 26 agosto 1998.